



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 50/27 DEL 16.12.2014**

**Oggetto:** Agenzia regionale Conservatoria delle Coste della Sardegna. Disegno di legge concernente "Abrogazione dell'art 16 della L.R. n. 2/2007 e trasferimento delle competenze all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente". Proroga incarico Commissario Straordinario.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente ricorda che la Giunta regionale, con la deliberazione n. 21/18 del 12.6.2014, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. s), della L.R. 7 gennaio 1977, n. 1, ha conferito la funzione di Commissario Straordinario dell'Agenzia regionale Conservatoria delle Coste all'Ing. Giorgio Cicalò, con il compito di provvedere alla gestione dell'Agenzia per il tempo strettamente necessario alla valutazione del ruolo della stessa all'interno del processo in atto di riorganizzazione della complessiva struttura amministrativa regionale.

L'Assessore riferisce che l'incarico del Commissario Straordinario, nominato con decreto del Presidente della Regione n. 64 del 18.6.2014, scadrà il 18.12.2014.

L'Assessore ricorda che l'Agenzia regionale Conservatoria delle Coste della Sardegna venne istituita con l'art. 16 della L.R. n. 2 del 29 maggio 2007 per la salvaguardia e tutela degli ecosistemi costieri, con compiti di gestione integrata delle aree costiere di particolare rilevanza paesaggistica ed ambientale di proprietà regionale o poste a disposizione da parte di soggetti pubblici e privati, le quali assumono la qualità di aree di conservazione costiera. Secondo detta legge le attività della Conservatoria delle Coste si delineano sui seguenti assi strategici:

1. agevolare lo sviluppo sostenibile delle zone costiere attraverso il coordinamento delle attività di gestione integrata delle aree costiere, in modo da conciliare lo sviluppo economico, sociale e culturale con il rispetto dell'ambiente e dei paesaggi costieri;
2. recupero conservativo, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio regionale affidato alla Conservatoria delle Coste ed istituzione delle aree di conservazione costiera;
3. cooperazione con le autorità locali dei paesi rivieraschi del Mediterraneo e sviluppo di progetti internazionali per l'attrazione di fondi europei;



4. promozione e diffusione delle tematiche relative alla tutela ambientale e paesaggistica ed allo sviluppo sostenibile delle aree costiere.

L'Assessore ricorda che, con la citata deliberazione n. 21/18 del 12.6.2014, la Giunta aveva evidenziato che lo strumento operativo rappresentato dall'Agenzia Conservatoria delle Coste non si era dimostrato adeguato al raggiungimento dei compiti istituzionali previsti nello Statuto dell'ente, fermi restando gli obiettivi di salvaguardia e tutela dei delicati ambiti costieri. Pertanto, nell'ambito di un processo complessivo di riorganizzazione e semplificazione della struttura amministrativa della Regione, si rende necessario ripensare le modalità organizzative e l'assetto istituzionale dell'Agenzia regionale Conservatoria delle Coste.

Dalla sua costituzione l'Agenzia ha incontrato in questi anni difficoltà nell'approccio ad una gestione integrata delle aree costiere, come evidenziato anche dall'analisi effettuata dal Commissario straordinario dalla quale emerge una non completa attuazione dei compiti assegnati all'Agenzia.

L'Assessore evidenzia che le carenze fin qui rilevate possono trovare adeguate risposte qualora le competenze attribuite alla Conservatoria vengano trasferite all'interno della struttura regionale, in quanto le stesse possono essere meglio svolte utilizzando le sinergie e le opportunità di confronto con le strutture esistenti, oltreché consentire un'ottimizzazione dell'utilizzo del personale che potrà essere completamente impiegato per il conseguimento degli obiettivi e non per funzioni organizzative o trasversali che saranno garantite dalla struttura stessa.

L'Assessore rappresenta che, a seguito dell'approvazione della L.R. n. 24 del 25 novembre 2014, è in corso una riorganizzazione complessiva dell'Amministrazione regionale, all'interno della quale potrà essere individuata una idonea forma organizzativa che possa pienamente valorizzare le funzioni di tutela e salvaguardia del patrimonio di pregio, oggi in capo all'Agenzia, e più in generale la gestione complessiva del patrimonio regionale.

Inoltre ragioni di economicità dell'azione amministrativa e di efficienza dell'esercizio della funzione di governo, unite agli attuali stringenti vincoli di bilancio ed alle esigenze di riduzione della spesa, rendono necessario un ripensamento dell'attribuzione delle funzioni all'Agenzia, coerentemente con le linee di intervento definite dalla Giunta regionale per il riassetto degli Assessorati con la deliberazione n. 17/20 del 13 maggio 2014, e confermata dalla deliberazione n. 39/17 del 10 ottobre 2014 con la quale la Giunta delinea un processo di riorganizzazione complessiva dell'Amministrazione regionale che, con l'obiettivo della razionalizzazione e del contenimento della spesa, deve essere esteso all'intero sistema regionale, comprensivo anche degli enti, delle agenzie e delle società partecipate dalla Regione.



Nelle more della richiamata complessiva riorganizzazione, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente rappresenta la necessità di non disperdere le attività fin qui intraprese ma anzi di rafforzare ed ampliare le funzioni legate alla gestione integrata delle coste all'interno dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente.

A ulteriore conferma di questo indirizzo, l'Assessore sottolinea che nel Bilancio 2015-2017 sono stati previsti 7 milioni di euro per l'acquisizione di ulteriori aree di alto pregio ambientale e paesaggistico.

Pertanto, propone di procedere al trasferimento delle competenze e del personale appartenente all'Agenzia Conservatoria delle Coste in capo all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente.

Il trasferimento avverrà sulla base di una specifica normativa predisposta nel disegno di legge allegato, finalizzato ad abrogare l'art. 16 della L.R. n. 2/2007 oltreché a razionalizzare ed ottimizzare l'esercizio delle funzioni regionali in materia di gestione integrata delle aree costiere e di ulteriori beni di altra valenza ambientale, riportando le relative competenze in capo all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente.

L'Assessore, per dare piena attuazione e garantire un approccio unitario all'applicazione di modelli di gestione integrata per la conservazione degli ecosistemi costieri e per la valorizzazione e fruizione sostenibile degli stessi, propone che venga istituito un Tavolo di coordinamento delle diverse attività inerenti la gestione integrata delle aree costiere, coordinato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente, composto dagli Assessori competenti nelle specifiche tematiche:

- Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione;
- Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica;
- Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio;
- Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale;
- Assessore dei Trasporti;
- Assessore dei Lavori Pubblici;
- Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio.

Infine l'Assessore della Difesa dell'Ambiente propone di prorogare l'incarico in capo all'attuale commissario straordinario dell'Agenzia regionale Conservatoria delle Coste per assicurare la gestione dell'Agenzia durante il tempo strettamente necessario all'approvazione del disegno di legge e per adottare tutti gli atti conseguenti, ponendo in essere le misure necessarie ed utili per



razionalizzare l'esercizio delle relative funzioni amministrative e, comunque, per un periodo non superiore a tre mesi.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

#### DELIBERA

- di confermare le proprie linee di intervento in materia di riassetto e riorganizzazione degli Assessorati, definite con la deliberazione n. 17/20 del 13 maggio 2014 e n. 39/17 del 10 ottobre 2014 con la quale viene delineato un processo di riorganizzazione complessiva dell'Amministrazione regionale che, con l'obiettivo della razionalizzazione e del contenimento della spesa, deve essere esteso all'intero sistema regionale, comprensivo anche degli enti, delle agenzie e delle società partecipate dalla Regione;
- di approvare l'allegato disegno di legge quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, concernente "Abrogazione dell'art 16 della L.R. n. 2/2007 e trasferimento delle competenze all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente";
- di dare mandato all'Assessore della Difesa dell'Ambiente di porre in essere le procedure per la costituzione di un Tavolo tecnico di coordinamento interassessoriale per attuare pienamente tutte le attività inerenti la gestione integrata delle aree costiere, coordinato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente, composto dagli Assessori competenti nelle specifiche tematiche:
  - a) Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione;
  - b) Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica;
  - c) Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio;
  - d) Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale;
  - e) Assessore dei Trasporti;
  - f) Assessore dei Lavori Pubblici;
  - g) Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio;
- di prorogare all'Ing. Giorgio Onorato Cicalò l'incarico di commissario straordinario dell'Agenzia "Conservatoria delle coste della Sardegna", con il compito di provvedere alla gestione dell'Agenzia per il tempo strettamente necessario all'approvazione del disegno di legge e, comunque, per un periodo non superiore a tre mesi. Al Commissario anzidetto permane la



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 50/27  
DEL 16.12.2014

retribuzione già in essere, pari a quella prevista per il Direttore generale dell'Amministrazione regionale. Il Presidente darà esecuzione, con proprio decreto, alla proroga dell'incarico del commissario straordinario.

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Vicepresidente**

Raffaele Paci